

SETTORE SUAP

Determinazione N° 471 del 23/03/2021

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE UBICATO IN VIA MILANO, NR. 1, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, PRESENTATO DALLA DITTA D.A.F. AL S.R.L. (P.I. 04032970966). DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

PREMESSO che:

- ✓ il Sig. Giorgio Vittorio Fioruzzi (C.F. FRZGGV52A25F205T) in qualità di legale rappresentante della Società D.A.F. AL S.r.l. (P.I. 04032970966) ha presentato in data 30.10.2020 prot. 12968 al SUAP dell'Unione Valnure Valchero istanza di Permesso di Costruire per *"realizzazione di capannone in c.a. prefabbricato ad uso magazzino"*, in San Giorgio P.no (PC), via Milano, nr. 1;
- ✓ il Servizio SUAP dell'Unione Valnure Valchero ha formulato alla Ditta richiedente in data 03.11.2020 con prot. 13111 richiesta di documentazione integrativa, ai sensi del comma 1) dell'art. 7 del DPR 160/2010 e s.m.i.;
- ✓ le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta richiedente e trasmesse al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 6.11.2020 prot. 13325 erano costituite da:
 - dal Rapporto Ambientale PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PC), AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II. ;
 - All. B - Relazione Geol-Sismica Variante "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL" PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- ✓ le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta richiedente e trasmesse al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 7.11.2020 prot. 13333 erano costituite da:
 - Relazione Generale "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL" PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
 - Valutazione di impatto acustico;
 - Sintesi non tecnica "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL" PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
 - STRALCI P.S.C. - R.U.E. - P.O.C. - Z.A.C. VIGENTI E VARIATI "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL" PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
 - Tavola e scheda dei vincoli "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL" PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- ✓ le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta richiedente e trasmesse al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 7.11.2020 prot. 13337 erano costituite da atti a completamento dell'istanza di Permesso di Costruire.

RITENUTO di procedere, ai sensi del comma 1) lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017, all'approvazione con "Procedimento unico" del progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Giorgio P.no;

CONSIDERATO che per l'esame del progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo di cui sopra il Comune o l'Unione convoca una conferenza di servizi, che si svolge secondo quanto disposto dagli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990;

DATO ATTO che il SUAP dell'Unione Valnure Valchero con propria nota prot. 14445 del 26.11.2020 ha provveduto alla convocazione della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona;

DATO ATTO che l'avviso deposito del progetto, come indicato al comma 6 lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. è stato pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna in data 09.12.2020;

DATO ATTO che la Provincia di Piacenza Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali ha formulato richiesta di integrazioni alla Ditta mediante propria nota pervenuta al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 11.12.2020 prot. 15245 ed inviata da quest'ultimo alla Ditta richiedente in pari data con prot. 15283;

VISTE le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta richiedente e pervenute al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 05.01.2021 prot. 68, inviate da quest'ultimo agli Enti partecipanti alla conferenza in pari data con prot. 71;

DATO ATTO che sono stati acquisiti:

- ✓ la comunicazione e nulla osta archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza pervenuto al SUAP in data 03.12.2020 prot. 14842, inviata alla Provincia di Piacenza Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo e trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali, in data 11.12.2020 con prot. 15284, in allegato alla presente;
- ✓ la nota del Consorzio di Bonifica di Piacenza pervenuta a questo spettabile Servizio in data 01.12.2020 prot. 14671 nella quale si comunica che non si rilevano profili di competenza in merito ai quali esprimersi, inviata alla Provincia di Piacenza Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo e trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali, in data 11.12.2020 con prot. 15284;
- ✓ la comunicazione di ARPAE SAC Piacenza pervenuta al SUAP in data 14.12.2020 prot. 15378, nella quale il Servizio non ravvisa competenze da esprimere nell'ambito del procedimento unico di cui all'oggetto, in allegato alla presente;
- ✓ le osservazioni di ARPAE – Servizio Territoriale di Piacenza pervenute al SUAP in data 31.12.2020 ed acclamate al prot. 16525, con particolare riferimento alla Relazione di Variante ed al documento di VALSAT, nelle quali il Servizio ritiene, in merito alle matrici di propria competenza, di non evidenziare sostanziali criticità di carattere ambientale connesse alla Variante in oggetto e, pertanto, ritiene che non emergano motivi per assoggettare la Variante stessa alla procedura di VAS, in allegato alla presente;
- ✓ il parere Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza ai soli fini della Prevenzione Incendi pervenuto al SUAP in data 07.01.2020 ed acclarato al prot. 117 in cui si comunica che il progetto presentato dalla Ditta risulta conforme con prescrizioni, in allegato alla presente;
- ✓ l'attestazione comune di San Giorgio P.no in merito all'assenza, nel territorio comunale interessato dal Progetto, del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004., pervenuto al SUAP in data 07.01.2020 ed acclarata al prot. 120, in allegato alla presente;
- ✓ il parere dell'Agenzia Regionale Sicurezza del Territorio e Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, pervenuto al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in data 07.01.2021 ed acclarato al prot. 121, nel quale il Servizio non evidenzia profili di competenza sui quali esprimersi, in allegato alla presente;

DATO ATTO che il Servizio SUAP ha provveduto in data 07.01.2021 con prot. 129 alla trasmissione della specifica comunicazione alle Autorità Militari:

- 6° Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari, Via S. Margherita n.21 - 40123 Bologna;
- Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, Piazza Ermete Novelli n.1 – 20129 Milano;

CONSIDERATO che la 1° seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, si è tenuta in data 07 gennaio 2021 alle ore 09,30 tramite video conferenza e si è conclusa con richiesta di documentazione integrativa alla Ditta richiedente; il verbale della seduta è stato trasmesso agli Enti partecipanti ed alla Ditta richiedente con nota SUAP prot. 324 dell'11.01.2021;

ACQUISITA la seguente documentazione:

- la comunicazione di ARPAE SAC Piacenza pervenuta al SUAP in data 15.01.2021 prot. 546, nella quale la stessa Struttura rappresenta: *“Richiamato integralmente quanto riportato nella nota di questa Agenzia prot. n. 180888 dell’11/12/2020, per la messa in esercizio dell’impianto, il gestore dovrà valutare l’ipotesi di aggiornare l’Autorizzazione Unica Ambientale di cui è titolare in conseguenza delle modifiche progettuali approvate a seguito del procedimento unico in oggetto. A tal riguardo, si precisa che l’ampliamento dell’impianto richiesto dalla società istante, poiché implica la ripermimetrazione complessiva delle aree in cui è collocato l’insediamento produttivo, comporta l’invio di una comunicazione di modifica non sostanziale dell’AUA vigente, comunicazione che, ad oggi, non risulta essere stata ancora effettuata”.*
- il nulla osta dell’Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea, pervenuto al SUAP in data 22.01.2021 ed acclarato al prot. 897 trasmesso alla Provincia di Piacenza in data 23.01.2021 con prot. 952;
- la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AUA presentata dalla Ditta DAF – AL S.r.l. e pervenuta al SUAP in data 22.01.2021 ed acclarata al prot. 871 inviata da questo spettabile Servizio ad ARPAE SAC Piacenza e per conoscenza agli Enti partecipanti al procedimento con prot. 943 del 23.01.2021;

DATO ATTO la Ditta richiedente ha prodotto le integrazioni documentali trasmettendole al SUAP dell’Unione Valnure Valchero in data 26.01.2021 acclamate al prot. 1003 ed integrazioni inviate dallo stesso Servizio agli enti partecipanti al procedimento con prot. 1039 del 26.01.2021, con contestuale convocazione della II^o seduta della conferenza di servizi per il giorno 11 febbraio 2021 tramite video conferenza;

ACQUISITO:

1. Il parere di AUSL Piacenza pervenuto al SUAP dal Comune di San Giorgio P.no in data 26.01.2021 ed acclarato al prot. 1036 ed inviato agli enti partecipanti al procedimento con prot. 1039 del 26.01.2021, in allegato alla presente;
2. il parere di IRETI S.p.a. Protocollo N. RT001489-2021-P pervenuto al SUAP in data 26.01.2021 ed acclarato al prot. 1050 indirizzato contestualmente a Comune di San Giorgio Settore Urbanistica e Ambiente Settore Lavori Pubblici, Provincia di Piacenza Servizio Pianificazione ed ATERSIR, in allegato alla presente;
3. la comunicazione del Servizio Territoriale di ARPAE pervenuta al SUAP in data 11.02.2021 ed acclarata al prot. 1926, contestualmente indirizzata agli Enti partecipanti al procedimento, nel quale il Servizio conferma quanto già espresso con precedente nota di prot. n. 19270 del 31/12/2020, nota acquisita agli atti del verbale della I^o seduta della conferenza di servizi tenutasi il 07.01.2021, in allegato alla presente;

DATO ATTO che l’avviso di deposito del progetto, come indicato al comma 6 lettera b) dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. è stato pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna in data 09.12.2020 e che entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna, scadenza il giorno 06.02.2021, non sono state formulate osservazioni, secondo le modalità indicate nell’avviso stesso, come comunicato dal Servizio SUAP agli Enti partecipanti al procedimento con propria nota prot. 1752 dell’08.02.2021;

ACQUISITA la comunicazione del Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente Settore Lavori Pubblici del Comune di San Giorgio pervenuta al SUAP in data 10.02.2021 ed acclarata al prot. 1897 nella quale si fa presente che:

“la variante urbanistica comporta, oltre alla corresponsione dei relativi oneri di urbanizzazione e contributi “D” ed “S” di cui alla DAL 186/2018 della Regione Emilia Romagna, anche la monetizzazione di standard e la corresponsione del Contributo Straordinario che dovranno essere deliberati con apposito atto di Giunta e/o Consiglio Comunale. Pertanto quest’ufficio, ad oggi, non è ancora nelle condizioni di poter esprimere un parere definitivo, comprensivo di tutti gli aspetti di competenza”.

CONSIDERATO che la II^o seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, si è tenuta in data 11 febbraio 2021 alle ore 09,30 tramite video conferenza conclusasi con il riaggiornamento della successiva seduta della conferenza di servizi alla formulazione del parere definitivo del Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente Settore Lavori Pubblici del Comune di San Giorgio in riferimento agli aspetti di competenza; il verbale della seduta è stato trasmesso agli Enti partecipanti ed alla Ditta richiedente con nota SUAP prot. 1981 dell’11.02.2021;

DATO ATTO che ARPAE SAC Piacenza con propria nota pervenuta al SUAP in data 23.02.2021 prot. 2488, ha formulato alla Ditta richiedente richiesta di chiarimenti/integrazioni che la Ditta ha fornito ed inviato al SUAP

dell'Unione Valnure Valchero in data 04.03.2021 prot. 3004 integrazioni inviate agli enti partecipanti al procedimento in pari data con prot. 3020;

ACQUISITO:

- il parere tecnico favorevole di conformità urbanistica formulato dal Responsabile del Servizio Urbanistica – Lavori Pubblici del comune di San Giorgio P.no in data 08.03.2021 prot. 1816 inviato al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in pari data e protocollato dall'Ente in entrata in data 09.03.2021 con prot. 3272 trasmesso alla Provincia di Piacenza in pari data con prot. 3279, in allegato alla presente;
- il Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza nr. 28 del 10.03.2021 avente ad oggetto: "PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VIA MILANO N. 1 IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO DALLA DITTA "D.A.F. AL SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO" pervenuto al SUAP in data 11.03.2021 prot. 3412, in allegato alla presente;
- l'integrazione del parere di conformità urbanistica, formulata dal Responsabile del Servizio Urbanistica – Lavori Pubblici del comune di San Giorgio P.no in data 11.03.2021 ed inviata al SUAP dell'Unione Valnure Valchero in pari data come acclarata al prot. 3414 nella quale puntualmente si specificano gli oneri da corrispondere ai fini del rilascio del provvedimento abilitativo, in allegato alla presente;

CONSIDERATO che la III° seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, si è tenuta in data 11 marzo 2021 alle ore 09,30 nella quale gli Enti hanno concordemente e favorevolmente concluso, secondo le indicazioni dei pareri sopra citati, l'esame istruttorio del procedimento oggetto della conferenza; il verbale della seduta è stato trasmesso agli Enti partecipanti ed alla Ditta richiedente con nota SUAP prot. 3515 del 12.03.2021;

VISTA la comunicazione di presa d'atto della modifica non sostanziale dell'AUA "Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di commercializzazione di prodotti alimentari, produzione e imbottigliamento di prodotti alcolici e alcole etilico e loro commercializzazione svolta nello stabilimento ubicato in Comune di San Giorgio Piacentino, Via Privata Fioruzzi, 1, di ARPAE SAC Piacenza pervenuta al SUAP in data 18.03.2021 ed acclarata al prot. 3840 in allegato alla presente;

CONSIDERATO che ai sensi della lettera e) del comma 5 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. la conclusione della conferenza di servizi e la sua efficacia sono subordinate all'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva, richiesta inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con prot. 9079/2021 per i quali sono ampiamente decorsi i 30 giorni per le verifiche da parte della Prefettura di riferimento, senza che sia pervenuta allo scrivente alla data attuale, informazione interdittiva;

CONSIDERATO che la Ditta richiedente ha trasmesso al SUAP in data 20.03.2021 con prot. 3966 la documentazione a soddisfacimento delle condizioni indicate nell'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC, al RUE, al POC e alla ZAC del progetto, contenute nel Provvedimento Presidente Provincia di Piacenza n. 28 del 10.03.2021;

VISTO l'art. 14 ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

VISTO:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", come modificata con L.R. 6 luglio 2009 n. 6;
- il D.P.R. n. 160 del 7 Settembre 2010 e s.m.i. ;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- D.Lgs. N° 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto n° 1 del 02.01.2020 a firma del Presidente dell'Unione Valnure Valchero con il quale è stata confermata la responsabilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive, gestito in forma associata, all'Arch. Paolo Bellingeri per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;

tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell’art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;

2. di approvare il progetto per l’ampliamento dell’insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Giorgio P.no, presentato dalla ditta D.A.F. AL S.r.l. (P.I. 04032970966)”, ai sensi dell’art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, il tutto nei termini e nel rispetto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni interessate che fanno parte integrante della presente determinazione;

PERMESSO DI COSTRUIRE

DVTMRT59D24H887Q-202010281605-2067370.stamped.pdf
ASSEVERAZIONE.pdf.p7m
BOLLO.pdf.p7m
CARTIGLIO.pdf.p7m
CATASTO.pdf.p7m
CONFINE.pdf.p7m
DICHIARAZIONE_variante.pdf.p7m
dichiarazione_VVF.pdf.p7m
DIRITTI_SEGRETERIA.pdf.p7m
DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m
DVTMRT59D24H887Q-202010281605-2067370.pdf.p7m
DVTMRT59D24H887Q-202010281605-2067370.xml
FILE_ALLEGATI.pdf.p7m
ISTANZA.pdf.p7m
ISTAT.pdf.p7m
MUR.pdf.p7m
ONERI_PDC.pdf.p7m
PROCURA.pdf.p7m
RELAZIONE.pdf.p7m
TAV_1.pdf.p7m
TAV_2.pdf.p7m
TAV_3.pdf.p7m
TAV_4.pdf.p7m
TAV_5.pdf.p7m
Tavole_VVF.pdf.p7m
VISURA_CATASTALE.pdf.p7m
DVTMRT59D24H887Q-202011061656-2074308.xml
DAF-AL_VAR - R.A. All. C - Relazione Geol-Geot-Sismica Ampliamento.pdf.p7m
dichiarazione impianti.pdf.p7m
dichiarazione produzione terre e _o rocce da scavo.pdf.p7m
DVTMRT59D24H887Q-202011061656-2074308.pdf.p7m
impegno installazione linee vita.pdf.p7m
MUR_A1_D1.pdf.p7m

PROCURA.pdf.p7m
TRASMISSIONE.pdf.p7m
COM-PC.REGISTRO UFFICIALE.2020.0013568.pdf
Relazione MUR A1D1+disegno (1).pdf

VARIANTE URBANISTICA

DAF-AL_VAR - R.A. All. A - Valutazione Impatto Acustico.pdf.p7m
DAF-AL_VAR - Vigente e Variato.pdf.p7m
2021.01.04 DAF-AL_VAR - R.A. All. B - Relazione Geol-Sismica Variante - Rev.1.pdf.p7m
2021.01.04 DAF-AL_VAR - Vincoli - Rev.1.pdf.p7m
2021.03.17 DAF-AL_VAR - Elenco elaborati - Rev.2.pdf.p7m
2021.03.17 DAF-AL_VAR - Rapporto Ambientale - Rev.4.pdf.p7m
2021.03.17 DAF-AL_VAR - Relazione - Rev.4.pdf.p7m
2021.01.25 DAF-AL_VAR - Sintesi - Rev.1.pdf.p7m
2021.03.17 DAF-AL_VAR - Stralci - Rev.2.pdf.p7m

3. di dare atto che la presente determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi sostituisce, ai sensi dell'art. 14 — quater delle legge n. 241/1990 e s.m.i., ad ogni effetto di legge, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;

4. di approvare la localizzazione dell'ampliamento dello stabilimento in variante alla pianificazione territoriale vigente;

5. di prendere atto del Parere Motivato positivo sul "Progetto di ampliamento stabilimento DAF-AL" in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento Presidente Provincia di Piacenza n. 28 del 10.03.2021;

6. di dare atto che, ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della LR n. 24/2017, la presente determinazione di conclusione della conferenza di servizi verrà pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale e verrà depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;

7. di disporre affinché l'avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi venga pubblicato sul BURERT, mediante l'invio della presente al Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica dei trasporti e del paesaggio della Regione Emilia-Romagna;

8. di dare atto avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di informare che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Tecnico comunale, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

10. di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i, nonché l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Responsabile SUAP

Paolo Bellingeri / INFOCERT SPA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PIACENZA

Ufficio Prevenzione Incendi

Piacenza, lì 05.01.2021

Prat. n° 1419

Prot. ingresso n° 13511

D.A.F. AL. SRL E AGRI D.A.F. S.S.
C/O BELARDO FEDERICO
VIA ANTONIO TRIVIOLI, 7
29122- PIACENZA
federico.belardo@archiworldpec.it

e, p.c.: AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
SAN GIORGIO PIACENTINO

e p.c. SUAEP UNIONE VALNURE E VALCHERO

**Oggetto: Valutazione del Progetto di Prevenzione Incendi riferito alle attività del DPR N. 151 del 01/08/2011 n° 70.2.C con sede in SAN GIORGIO PIACENTINO, VIA PRIVATA G. FIORUZZI 1. (Progetto di realizzazione dei nuovi magazzini 8A e B)
Ditta: D.A.F. AL. SRL E AGRI D.A.F. S.S.
Funzionario responsabile dell'istruttoria: ROSSI ING. VITTORIA**

Con riferimento alla domanda presentata da codesta Ditta intesa ad ottenere la valutazione di conformità del progetto di Prevenzione Incendi presentato si comunica l'esito dell'esame della pratica.

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto presentato da codesta Ditta in data 04.11.2020 ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151 del 01/08/2011, si comunica, per quanto di propria competenza e ai soli fini antincendio, che lo stesso risulta **CONFORME** alla normativa di sicurezza vigente con le seguenti **prescrizioni**:

1) La richiesta di cui in oggetto fa riferimento al progetto di due depositi, che costituiscono un unico compartimento antincendio, denominati 8A e 8B. Precedentemente la Ditta in indirizzo aveva presentato un'altra richiesta di valutazione progetto, per il solo comparto 8A, a seguito della quale questo Comando aveva rinviato la richiesta di documentazione integrativa prot. 1152 del 27/01/2020 (alla quale non è stato dato seguito), che si allega al presente parere. Richiamandone i punti 0) e 1), si ribadisce che per supportare l'impostazione della valutazione progettuale proposta (valutare unicamente i nuovi depositi con il Nuovo Codice di Prevenzione Incendi lasciando invariati quelli esistenti) occorre che le nuove strutture costituiscano compartimento antincendio rispetto a quelle esistenti, con caratteristiche conformi a quanto prescritto nel capitolo S.3 del Decreto 3 agosto 2015 come modificato dal Decreto 12 aprile 2019. Non essendo i depositi esistenti protetti da impianto di rilevazione dei fumi in grado di garantire la chiusura automatica dei portoni, è necessario che gli stessi siano permanentemente chiusi, e utilizzati unicamente in caso di emergenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PIACENZA

Ufficio Prevenzione Incendi

2) Le strutture di separazione dei nuovi e dei vecchi depositi devono essere almeno di classe 60 (classe dei depositi esistenti, si veda a tal proposito il punto 0 della nota prot. 1152 del 27/01/2020), in quanto è superiore a quella dei nuovi depositi (classe 45).

3) Con riferimento alla richiesta in oggetto, vista la documentazione tecnica trasmessa dalla ditta, si evidenzia che nell'attribuzione del profilo di Rambiente si fa riferimento alle indicazioni fornite dal punto G.3.4 della versione del 2015 e al D.M. 18/10/2019, che lo ha modificato, in alcuni punti in modo sostanziale.

In particolare la valutazione del profilo di rischio Rambiente deve tenere conto dell'ubicazione dell'attività, della tipologia e dei quantitativi di materiali combustibili presenti e dei prodotti della combustione da questi sviluppati in caso di incendio, delle misure di prevenzione e protezione antincendio adottate. Non è prevista, nella versione aggiornata del codice, una generalizzata mitigazione del rischio ambiente per le attività per le quali sono applicate tutte le misure antincendio connesse con i Rvita e Rbeni. Il profilo di rischio Rambiente è ritenuto *non significativo* unicamente negli ambiti protetti da impianti o sistemi automatici di completa estinzione dell'incendio (capitolo S.6) a disponibilità superiore, e quindi non nel caso in esame.

Quanto sopra premesso, in considerazione del carico di incendio non elevato dei depositi in progetto, della presenza degli impianti di allarme e di rilevazione dei fumi e dell'impianto di idranti, si può ritenere il rischio R ambiente non significativo. A maggior ragione deve comunque essere mantenuta la compartimentazione rispetto ai depositi esistenti, che non hanno lo stesso grado di protezione di quelli nuovi.

4) Deve essere completato il calcolo della distanza di separazione per limitare la propagazione dell'incendio di cui al punto S.3.8 del Codice, (si veda la pag 19 relazione tecnica). Deve essere verificata e rispettata l'esistenza di una distanza di separazione, su spazio a cielo libero, sia verso altre opere da costruzione sia verso eventuali depositi di materiali combustibili anche all'aperto.

5) Con riferimento al punto S.8.5.3 del Codice, le aperture di smaltimento a servizio dei nuovi depositi devono avere distribuzione uniforme (raggio di influenza pari a 20 metri). Presentare tavola comprovante la verifica effettuata.

6) Per quanto concerne gli impianti per la sicurezza antincendio (S.6 – Impianto manuale; S.7 – Rilevazione e allarme) deve essere prodotta la “specifica di impianto” (documento di sintesi di descrizione dell'impianto con indicazione delle caratteristiche dimensionali e dei componenti).

7) Per quanto concerne la gestione della Sicurezza Antincendio, siano documentate le modalità realizzative della misura GSA, in linea con quanto previsto dal “Codice” al capitolo S.5

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PIACENZA

Ufficio Prevenzione Incendi

norme CEI, UNI-CIG, UNI) si ritiene utile elencare di seguito alcune precisazioni di coronamento al progetto prodotto:

- Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998.
- Gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche siano realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68.
- Nei luoghi di lavoro sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta a preventiva approvazione prima della sua realizzazione.

A lavori ultimati prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151 del 01/08/2011 dovrà essere presentata al Comando istanza di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.L.vo. n. 139 dell'08/03/2006, mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II del D.M. 07/08/2012. Il Comando verifica la completezza formale dell'istanza, della documentazione e dei relativi allegati e, in caso di esito positivo, ne rilascia ricevuta.

Si allega al presente parere l'elenco della documentazione da redigere in conformità a quanto previsto dal DM 07/08/2012 (art.4 All. II°), da presentare allegato alla SCIA.

Il presente atto è soggetto agli articoli 2 e 21 della Legge n°1034/71 e agli articoli 8 e 9 del D.P.R. n°1199/71.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

ROSSI ING. VITTORIA

Documento Firmato Digitalmente

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Dott. Ing. Danilo Pilotti

Documento Firmato Digitalmente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PIACENZA
Ufficio Prevenzione Incendi

Piacenza, li 24.01.2020

AI D.A.F. AL. SRL & AGRIL D.A.F. S.S.

Prot.n°16138

C/O BELARDO FEDERICO
VIA ANTONIO TRIVIOLI, 7
29122 PIACENZA

Prat.n°1419

e, p.c.: al Sig. Sindaco del Comune di
SAN GIORGIO PIACENTINO

Oggetto: Richiesta di valutazione del progetto di prevenzione incendi e/o di adeguamento alla Normativa di Prevenzione Incendi relativo alle attività del D.P.R.n.151 dell'01/08/2011 n° 70.2.C con sede in SAN GIORGIO PIACENTINO, VIA PRIVATA G. FIORUZZI
Richiesta di integrazione di merito
Ditta: D.A.F. AL. SRL E AGRIL D.A.F. S.S.

Dall'esame di merito della documentazione allegata alla domanda di conformità sul progetto presentata da codesta ditta, è risultato che occorre integrare la documentazione prodotta come segue:

0) Si premette che per la Ditta in oggetto è stato rilasciato un Certificato di Prevenzione incendi nel 2012, che nel 2017 lo stesso è stato rinnovato con dichiarazione di nulla mutato ed è attualmente i corso di validità.

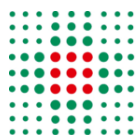
Nel Certificato di Prevenzione Incendi, la cui attività principale è la 10.2.C (stabilimento dove si producono liquidi infiammabili), non è indicata nello specifico l'attività di deposito di materiale (att. 70 del DPR 151/2011), ma comunque si è verificato che nei progetti approvati da questo Comando sono stati indicati edifici destinati a deposito di materiale anche combustibile e che gli stessi sono stati oggetto della valutazione del rischio incendio.

Ci si riferisce in particolare ai capannoni che sono denominati negli elaborati progettuali 6B, 6C, 6D, 6E e 6F. Si tratta di strutture comunicanti tra di loro con varchi senza serramenti (e direttamente collegate anche con i locali spedizione merci (6A) ed etichettatura (6B).

In fase di esame progetto per tutti gli edifici da 6A a 6F era stato calcolato il carico di incendio specifico di progetto (765 MJ/mq, quindi classe 60) e le strutture portanti degli stessi erano state dichiarate di classe R 120 e certificate in fase di SCIA. Tali edifici sono protetti da impianto di idranti e non da impianto di rilevazione dei fumi.

Il presente parere, richiesto per l'attività n. 70.2.C, è relativo alla realizzazione di un nuovo deposito destinato al prodotto finito, avente superficie di 1600 mq e carico di incendio specifico di progetto pari a 590 MJ/mq (classe 45), costruito in adiacenza agli edifici di cui sopra, e direttamente comunicante con gli stessi, seppur strutturalmente separato.

OROVATI VIDOC



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Al Comune di San Giorgio
Settore Urbanistica e Ambiente
Settore Lavori Pubblici

Oggetto: Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'ampliamento di un capannone adibito a deposito dello stabilimento DAF-AL, sito in via privata Fioruzzi 1 San Giorgio Piacentino. Parere.

In riferimento a quanto in oggetto:

- esaminata la documentazione pervenuta in data 26/11/2020 Prot. n° 157942 e le successive integrazioni del 05/01/2021 Prot n° 05/01/2020;
- visto il parere di Arpae Sezione Provinciale di Fiorenzuola d'Arda pervenuto in data 31/12/2020 Prot. n° 186760, che si condivide;
- tenuto conto che la Variante in argomento è relativa dal cambio di classificazione urbanistica di aree attualmente identificate in parte come "Ambiti da riqualificare" e in parte come "Ambiti agricoli di cintura" per le quali viene prevista una riclassificazione come "Ambito Produttivo Tipo 2";
- preso atto che l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in prossimità di un capannone esistente presente all'interno dell'area di pertinenza dell'Azienda DAF-AL all'interno del quale non sono previste lavorazioni e che lo stesso sarà utilizzato come esclusivamente come deposito;

in considerazioni di quanto sopra specificato si ritiene di esprimere parere favore sia in relazione al PdC che alla variante agli strumenti urbanistici.

Distinti saluti.

Dr.ssa Anna Maria Roveda

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

9B-8A-8E-40-3B-C6-A3-D4-85-2A-40-79-E4-4F-8E-62-80-07-0D-BC

CAdES 1 di 1 del 15/01/2021 10:08:25

Soggetto: ANNA MARIA ROVEDA RVDNMR67P51G388Y



Validità certificato dal 18/02/2020 01:00:00 al 18/02/2023 00:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 56A4 737F 5E11 A764 138C 6C

Commento: firma con funzioni vicariali



COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO

Provincia di Piacenza

UFFICIO URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI

Piazza Torrione, 4 – San Giorgio P.no (PC) – Tel. 0523.370717- @Mail: marco.silvotti@comune.sangiorgiopiacentino.pc.it
.it

Prot. n.: Vedi Oggetto PEC

San Giorgio P.no, lì 11.03.2021

INTEGRAZIONE PARERE TECNICO DI CONFORMITA' URBANISTICA

funzionale al rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo inerente la pratica edilizia presentata dalla Ditta “DAF. AL.S.r.l. (P.I. 04032970966), in data 30.10.2020 prot. nr. 12.968 e successive integrazioni, avente ad oggetto “Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per l’ampliamento dell’insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio Piacentino”.

DITTA RICHIEDENTE: DAF. AL. S.r.l. (P.I. 04032970966), con sede in Via Milano nr. 1 – 29019 San Giorgio Piacentino (PC).

PRATICA EDILIZIA: istanza di Provvedimento Unico Conclusivo, presentata al SUAP dell’Unione Valnure e Valchero, in data 30.10.2020 prot. nr. 12.968 e successive integrazioni.

OGGETTO: parere di conformità urbanistico edilizia funzionale al rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo per “Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per l’ampliamento dell’insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio Piacentino”.

RICHIAMATO il parere precedentemente trasmesso in data 08.03.2021:

“SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, al rilascio del Provvedimento in oggetto.

Il rilascio è subordinato all’adempimento di tutti gli obblighi e/o alla corresponsione di tutti gli oneri definiti da apposito atto dell’Amministrazione, che verranno comunicati in occasione della Conferenza dei Servizi conclusiva del Procedimento Unico”;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 10.03.2021 sono stati definiti tutti gli oneri relativi alla trasformazione urbanistico – edilizia;

SI COMUNICANO, ad integrazione del sopraccitato parere, gli oneri da corrispondere ai fini del rilascio del provvedimento abilitativo:

Costo di Costruzione =		Non Dovuto
Oneri di Urbanizzazione Primaria =		Euro 6.808,35
Monetizzazione Aree di Urb.Prim =		Euro 2.238,00
Oneri di Urbanizzazione Secondaria =		Euro 1.985,77
Oneri Td	=	Euro 1.891,21
Oneri Ts	=	Euro 2.127,61
Contributo straordinario		Euro 15.161,30
<hr/>		
TOTALE DOVUTO =		Euro 30.212,24

Si fa presente infine che le quote degli standard urbanistici sono state calcolate in relazione alla sola superficie utile che si andrà ad edificare, calcolata in proporzione a quella dovuta in caso di utilizzazione completa dell'indice edificatorio, come evidenziato nella delibera della Giunta Comunale sopraccitata; pertanto nella modifica al quadro normativo dovrà essere inserita apposita postilla che specifichi che in caso di nuove costruzioni sulla stessa area, dovranno essere realizzate o monetizzate le relative quote di standard, sempre in relazione alla nuova superficie che si andrà ad edificare.

*Il Responsabile
del Servizio Urbanistica LL.PP
Geom. Marco Silvotti*

documento firmato digitalmente



COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO

Provincia di Piacenza

UFFICIO URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI

Piazza Torrione, 4 – San Giorgio P.no (PC) – Tel. 0523.370717- @Mail: marco.silvotti@comune.sangiorgiopiacentino.pc.it
.it

Prot. n.: Vedi Oggetto PEC

San Giorgio P.no, li 08.03.2021

PARERE TECNICO DI CONFORMITA' URBANISTICA

funzionale al rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo inerente la pratica edilizia presentata dalla Ditta “DAF. AL.S.r.l. (P.I. 04032970966), in data 30.10.2020 prot. nr. 12.968 e successive integrazioni, avente ad oggetto “Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per l’ampliamento dell’insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio Piacentino”.

DITTA RICHIEDENTE: DAF. AL. S.r.l. (P.I. 04032970966), con sede in Via Milano nr. 1 – 29019 San Giorgio Piacentino (PC).

PRATICA EDILIZIA: istanza di Provvedimento Unico Conclusivo, presentata al SUAP dell’Unione Valnure e Valchero, in data 30.10.2020 prot. nr. 12.968 e successive integrazioni.

OGGETTO: parere di conformità urbanistico edilizia funzionale al rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo per “Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per l’ampliamento dell’insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio Piacentino”.

RICHIAMATO:

- Il PSC vigente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28 Novembre 2012, esecutivo ai sensi di legge;
- Il RUE vigente approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 54 del 30.11.2013, esecutivo ai sensi di legge;
- Il POC vigente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 25 Marzo 2017, esecutivo ai sensi di legge;

VISTA l’istanza di Permesso di Costruire presentata al SUAP in data 30.10.2020 prot. 12968 dal Sig. Giorgio Vittorio Fioruzzi (C.F. FRZGGV52A25F205T) in qualità di legale rappresentante della Società D.A.F. AL S.r.l. (P.I. 04032970966) per “*realizzazione di capannone in c.a. prefabbricato ad uso magazzino*”, in San Giorgio P.no (PC), via Milano, nr. 1;

VISTE le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta richiedente costituite, in particolare da:

- Rapporto Ambientale PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI

URBANISTICI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PC), AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II. .

- All. B - Relazione Geol-Sismica Variante “PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL” PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- Relazione Generale “PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL” PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- Valutazione di impatto acustico;
- Sintesi non tecnica “PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL” PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- STRALCI P.S.C. - R.U.E. - P.O.C. - Z.A.C. VIGENTI E VARIATI “PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF- AL” PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- Tavola e scheda dei vincoli “PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL” PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AI VIGENTI P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. (ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.);
- Ulteriori atti a completamento dell’istanza di Permesso di Costruire.

CONSIDERATO CHE:

- l’area oggetto dell’istanza, così come individuata dal P.S.C. vigente, ricade in parte all’interno del TERRITORIO URBANIZZATO - Ambiti da riqualificare art. 16.4 (Porzione A) e in parte all’interno del TERRITORIO RURALE – Ambiti agricoli di cintura art. 17.12 (Porzione B). Le aree sono state già oggetto di progressiva riqualificazione di zone dismesse e/o sottoutilizzate (demolizione di due manufatti per consentire in tempi successivi la realizzazione di un campo fotovoltaico e l’ampliamento di un capannone esistente adibito a deposito);
- la variante in questione riguarda sostanzialmente la riclassificazione sia della Porzione A che della Porzione B ai sensi dell’art. 31 del Quadro Normativo del R.U.E. quale “Ambito Produttivo Tipo 2”, in analogia all’attuale classificazione, ai fini dell’esecuzione dell’intervento edilizio previsto in progetto (realizzazione di capannone in c.a. prefabbricato ad uso magazzino);

CONSIDERATO INOLTRE CHE la variante urbanistica, comporta, oltre alla corresponsione dei relativi oneri di urbanizzazione e contributi “D” ed “S” di cui alla DAL 186/2018 della Regione Emilia Romagna, anche la monetizzazione degli standard e la corresponsione del Contributo Straordinario e che gli stessi dovranno essere deliberati con apposito atto da parte della Giunta Municipale;

VISTO il parere della “Commissione per la qualità Architettonica ed il Paesaggio” in data 09.02.2021: “PARERE FAVOREVOLE, l’intervento si inserisce in un contesto industriale già caratterizzato da edifici preesistenti di analoga tipologia”

VISTA la L.R. 21/12/2017 nr. 24;

VISTA la L.R. 30/07/2013 nr. 15;

VISTE la Legge 15.03.1997 nr. 59, il
D.Lgs. 31.03.1998 nr. 112, il D.P.R. 20.10.1998 nr. 447, il D.P.R. 07.12.2000 nr. 440;

VISTO il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive dell'Unione Valnure e Valchero;

RITENUTO di dover procedere alla formulazione del parere di competenza propedeutico al rilascio del provvedimento unico conclusivo;

ESEGUITA l'istruttoria tecnica

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, al rilascio del Provvedimento in oggetto.

Il rilascio è subordinato all'adempimento di tutti gli obblighi e/o alla corresponsione di tutti gli oneri definiti da apposito atto dell'Amministrazione, che verranno comunicati in occasione della Conferenza dei Servizi conclusiva del Procedimento Unico.

*Il Responsabile
del Servizio Urbanistica LL.PP
Geom. Marco Silvotti*

Documento firmato digitalmente

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE DELL'UNIONE VALNURE VALCHERO
unionevalnure@legalmail.it

e p.c.

PROVINCIA DI PIACENZA
provpc@cert.provincia.pc.it

Risposta al PC/2020/0064338 del 27/11/2020

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Giorgio P.no, presentato dalla ditta D.A.F.AL S.r.l. – *Parere di competenza.*

Vista

- la nota avanzata SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE del 26 novembre 2020 acquisita al Ns prot. PC/2020/0064338 del 27/11/2020, anche a questo Servizio, in merito al Procedimento in oggetto;
- la Documentazione reperibile al link:
https://drive.google.com/drive/folders/192L4Ye6b2aRNak3iE5AP8h6ruLmh50_d?usp=sharing;

Preso atto, sulla base della citata *Documentazione*, che:

- La società DAF-AL S.R.L. e il signor Fioruzzi Giorgio Vittorio in qualità di soggetti proprietari e proponenti, hanno presentato la richiesta di attivazione di Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'ampliamento di un capannone adibito a deposito all'interno dello stabilimento DAF-AL esistente, sito in San Giorgio Piacentino (PC), via privata Fioruzzi 1
- L'area d'intervento oggetto di variante urbanistica è collocata nella zona nord del territorio comunale di San Giorgio Piacentino (capoluogo), all'interno di un settore definito dall'incrocio tra le strade di collegamento territoriale, S.P. 6 di Carpaneto (Piacenza-

SEDI OPERATIVE

Via Foneraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.itwww.regione.emilia-romagna.it

Carpaneto) e S.P. 32 di Sant'Agata (San Giorgio Piacentino-Pontenure) ed accessibile da via Privata Fioruzzi.

- L'area di intervento, oggetto di variante, occupa una porzione di territorio contraddistinta da una superficie fondiaria pari a mq. 5.851,00 (di cui 3.345mq _PORZIONE A- di proprietà della DAF-AL S.R.L e 2.506,00 -PORZIONE B- di proprietà del Sig. Fioruzzi Giorgio Vittorio)
- L'area oggetto della presente richiesta, così come individuata dal P.S.C. vigente, ricade in parte all'interno del TERRITORIO URBANIZZATO - Ambiti da riqualificare art. 16.4 (Porzione A) e in parte all'interno del TERRITORIO RURALE – Ambiti agricoli di cintura art. 17.12 (Porzione B).
- Il Procedimento Unico relativo al “PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL” costituisce variante a P.S.C. - R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C. vigenti del Comune di San Giorgio Piacentino.
- La proposta di variante si sostanzia quale parziale modifica dell'attuale classificazione, che già prevede l'edificabilità per la quasi totalità delle aree oggetto di intervento.
- Oltre alla presenza del T. Nure a circa 350 m verso ovest e 400 m verso nord dell'area oggetto di Variante Urbanistica, -rif. Relazione Geologico sismica- *“...Per quanto riguarda la rete idrica superficiale minore, essa consiste in canali artificiali frutto degli interventi di miglioramento fondiario, operati in special modo al fine di assicurare ai terreni agricoli della zona sufficiente e regolare drenaggio nei periodi di pioggia e una adeguata dotazione di acque irrigue nei mesi asciutti dell'estate. Si può concludere che l'attuale buona efficienza della rete idrica non sarà modificata dall'intervento previsto in Variante agli strumenti urbanistici vigenti”*.
- L'area di intervento non ricade all'interno delle Fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) e da quelle individuate dal P.T.C.P.- rif. Relazione generale, Relazione geologico sismica;
- L'area in oggetto risulta classificata dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) come segue - rif. Relazione Geologico sismica -: *“...Dall'analisi degli stralci riportati si evince come l'areale interessato dalla variante PSC, relativamente al "Reticolo naturale Principale" (RP) ricada in area non allagabile, a cui non è associato alcun livello di pericolosità né di rischio”*. La cartografia allegata alla Relazione Geologico Sismica evidenzia altresì che l'area oggetto di variante in riferimento al Reticolo Secondario di Pianura (costituito dai corsi d'acqua secondari di pianura gestiti dai Consorzi di bonifica e irrigui nella medio - bassa pianura padana); non è interessata da alcuno scenario di pericolosità.

Alla luce di quanto sopra, questo Servizio non evidenzia profili di competenza sui quali esprimersi.

Distinti saluti.

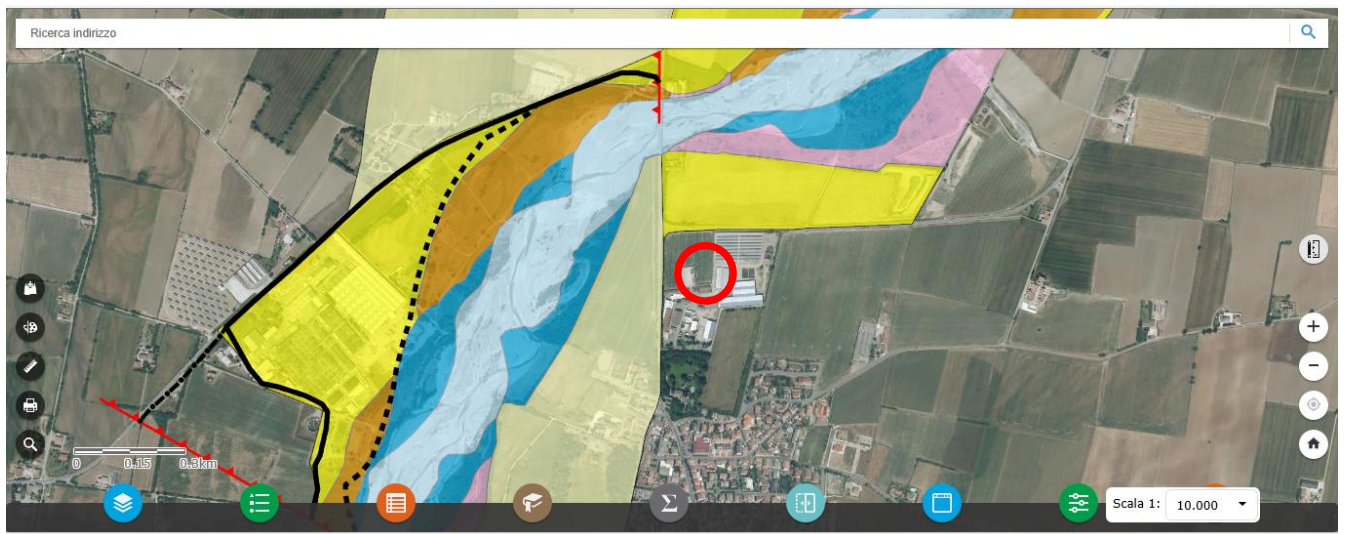
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Francesco Capuano)
Documento firmato digitalmente

ALLEGATI

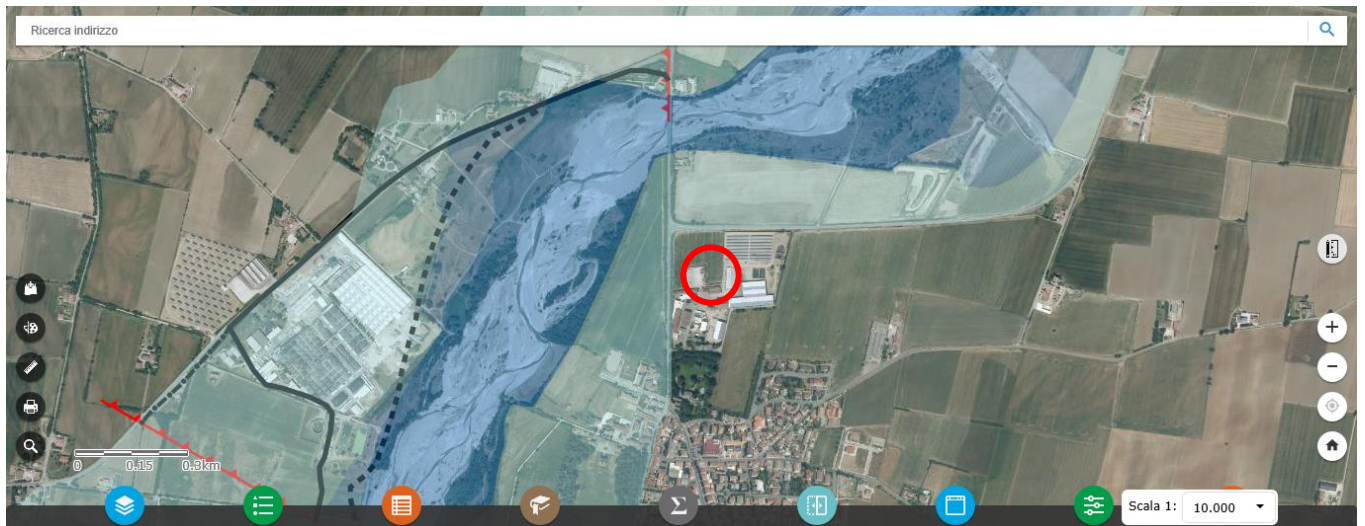
Stralcio cartografia PTCP e PGRA (sito: http://gis.provincia.pc.it:8080/mokaApp/apps/TVin_AMB_02/index.html?null)

Stralcio Relazione per LA REVISIONE DELLE FASCE FLUVIALI RELAZIONE IDRAULICA - PTCP

BIANCHINI/FRANCIA



PTCP



PGRA

Torrente Nure, località Podenzano, nel comune di Podenzano.

In corrispondenza dello stabilimento industriale ex De Rica, il limite della fascia B3 del PTCP corre contro il confine dello stabilimento, mentre la fascia B del PAI comprende per intero lo stabilimento stesso. La delimitazione provinciale deriva dalla scala di analisi di maggior dettaglio con cui è stato elaborato il tracciamento delle fasce del PTCP ed è supportata dai dati idraulici disponibili.

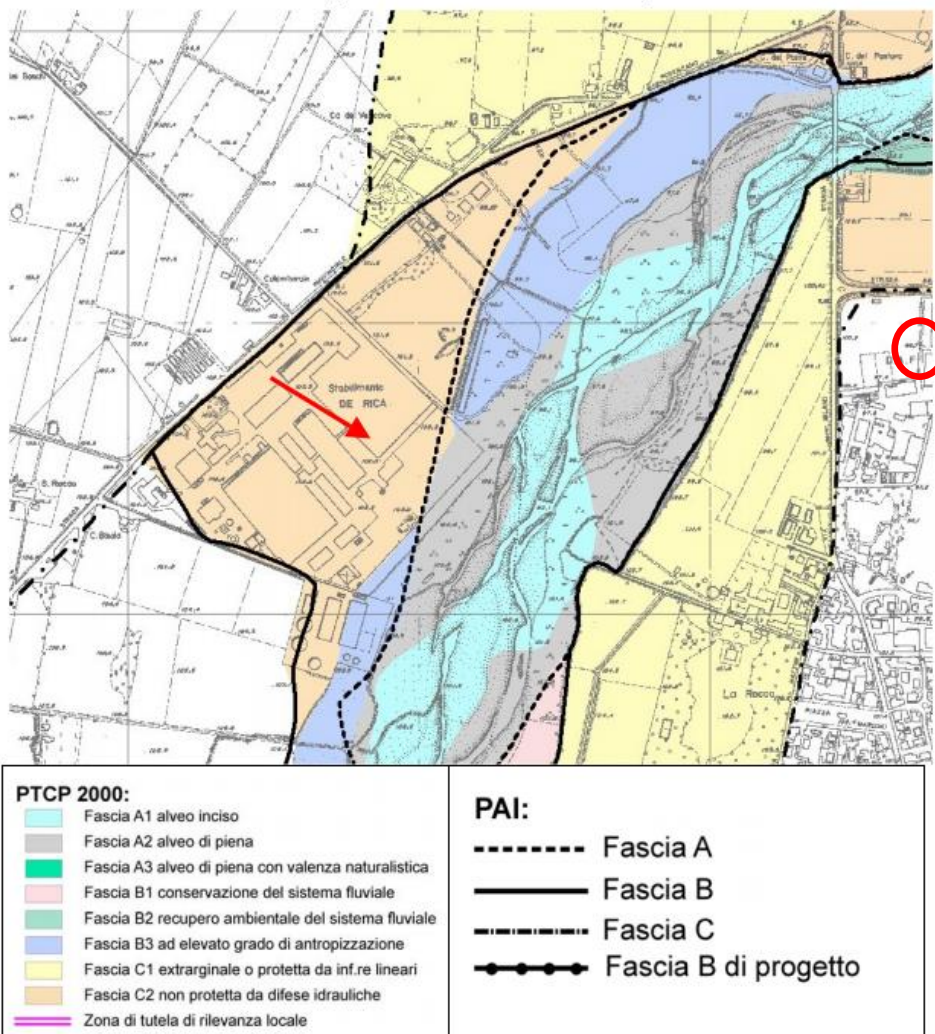


Fig. 57: torrente Nure, località Podenzano

PTCP DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

LA REVISIONE DELLE FASCE FLUVIALI RELAZIONE IDRAULICA a cura di: ART srl Ambiente Risorse Territorio - Parma

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
Unione Valnure Valchero
unionevalnure@legalmail.it

Al Comune di San Giorgio
Settore Urbanistica e Ambiente
Settore Lavori Pubblici
comune.sangiorgio@sintranet.legalmail.it

Alla Provincia di Piacenza
Servizio Pianificazione
provpc@cert.provincia.pc.it

e p.c. Al Dipartimento di Sanità Pubblica
AUSL di Piacenza
U.O. Igiene Pubblica
protocollounico@pec.ausl.pc.it

OGGETTO: Comune di San Giorgio Piacentino.

Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'ampliamento di un capannone adibito a deposito dello stabilimento **DAF-AL**, sito in San Giorgio Piacentino (PC), via privata Fioruzzi 1.

Indizione di conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i.

Conferenza di Servizi in forma simultanea del 07/01/2021 - Osservazioni.

In riferimento alla vs. Nota di prot. n. 14445 del 26/11/2020, acquisita con prot. ARPAE n. 172071 del 27/11/2020,

esaminata la documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla **Relazione di Variante** ed al **documento di VALSAT**, dalla quale si evince che:

- l'area oggetto dell'istanza, così come individuata dal P.S.C. vigente, ricade in parte all'interno del TERRITORIO URBANIZZATO - Ambiti da riqualificare art. 16.4 (Porzione A) e in parte all'interno del TERRITORIO RURALE – Ambiti agricoli di cintura art. 17.12 (Porzione B). Le aree sono state già oggetto di progressiva riqualificazione di zone dismesse e/o sottoutilizzate (demolizione di due manufatti per consentire in tempi successivi la realizzazione di un campo fotovoltaico e l'ampliamento di un capannone esistente adibito a deposito),
- la variante in questione riguarda sostanzialmente la riclassificazione sia della Porzione A che della Porzione B ai sensi dell'art. 31 del Quadro Normativo del R.U.E. quale "Ambito Produttivo Tipo 2", in analogia all'attuale classificazione, ai fini dell'esecuzione dell'intervento edilizio previsto in progetto (realizzazione di capannone in c.a. prefabbricato ad uso magazzino) ,

considerato che la riclassificazione delle aree, così come proposta, non genera alcuna modifica significativa sul dimensionamento e la localizzazione degli interventi, delle infrastrutture e delle opere già previsti in Piano,

questo Servizio ritiene, in merito alle matrici di competenza, di non evidenziare sostanziali criticità di carattere ambientale connesse alla Variante in oggetto e, pertanto, ritiene che non emergano motivi per assoggettare la Variante stessa alla procedura di VAS.

Per quanto attiene al **Permesso di Costruire**, si rammenta che il 1 Ottobre 2013 è entrata in vigore la L.R. n. 15/2013 riguardante la semplificazione della disciplina edilizia con la quale, all'Art. 59, è stata abrogata la lettera h) bis dell'art. 19 della L.R. 19/82 che prevedeva l'esame preventivo con espressione di parere integrato Arpa-Ausl al quale sono sottoposti i progetti di insediamenti produttivi e di servizio "caratterizzati da significativi impatti sull'ambiente e sulla salute". Ulteriori precisazioni in merito sono state fornite dalla Sezione Provinciale ARPA agli Sportelli Unici dei Comuni con nota di prot. n. 9078 del 18.11.2013.

Resta fermo l'obbligo da parte del SUAP di codesto Comune di verificare, a tempo debito, la sussistenza di eventuali condizioni che determinino l'assoggettabilità al D.P.R. n. 59/2013, il quale disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e/o di richiedere specificatamente, se ritenuto necessario, parere sulle matrici di pertinenza.

Ad ogni buon fine, stante le caratteristiche del progetto e della destinazione d'uso a deposito e poiché dalla documentazione prodotta si evince che:

- all'interno del nuovo corpo di fabbrica non sono previste lavorazioni,
- non si prevede lo scarico di nessun tipo di acque reflue industriali o di altri liquidi di rifiuto; verranno generati esclusivamente scarichi di acque meteoriche derivanti dai tetti,
- sui piazzali limitrofi non verrà stoccata alcuna merce,
- dalla dichiarazione di utilizzo Terre e Rocce da scavo emerge che l'intero volume sarà recuperato in sito,

il Servizio scrivente, non evidenziando particolari problematiche in materia ambientale, segnala sin da ora ed a ogni buon fine, che occorrerà ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo. In particolare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo, dovrà essere certificato il rispetto dei requisiti ambientali di cui all'art.4 ovvero che non siano superate le concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso (colonne A e B tab.1, A II.5 Titolo V, della Parte IV D.Lgs 152/06).

I dati dovranno essere conservati a disposizione per eventuali accertamenti dell'ente di controllo.

Questo Servizio si riserva di modificare/integrare le proprie osservazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto richiamata.

Distinti saluti.

ARPAE – Servizio Territoriale di Piacenza
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lorella Etteri
firma in formato digitale

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
Unione Valnure Valchero
unionevalnure@legalmail.it

Al Comune di San Giorgio
Settore Urbanistica e Ambiente
Settore Lavori Pubblici
comune.sangiorgio@sintranet.legalmail.it

Alla Provincia di Piacenza
Servizio Pianificazione
provpc@cert.provincia.pc.it

e p.c. Al Dipartimento di Sanità Pubblica
AUSL di Piacenza
U.O. Igiene Pubblica
protocollounico@pec.ausl.pc.it

OGGETTO: Comune di San Giorgio Piacentino.

Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'ampliamento di un capannone adibito a deposito dello stabilimento **DAF-AL**, sito in San Giorgio Piacentino (PC), via privata Fioruzzi 1.

Indizione di conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i.

Conferenza di Servizi in forma simultanea del 11/02/2021 - Comunicazioni.

In riferimento alla vs. Nota di prot. n. 1039 del 26/01/2021, acquisita con prot. ARPAE n. 112253 di pari data,

non potendo presenziare alla Conferenza di Servizi per impegno istituzionale imprevisto ed inderogabile,

questo Servizio conferma quanto già espresso con precedente nota di prot. n. 19270 del 31/12/2020.

Distinti saluti.

ARPAE – Servizio Territoriale di Piacenza
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lorella Etteri
firma in formato digitale

Piacenza, 26/01/2021

Comune di San Giorgio
Settore Urbanistica e Ambiente
Settore Lavori Pubblici
comune.sangiorgio@sintranet.legalmail.it

Sportello Unico per le Attività
Produttive
Unione Valnure Valchero
unionevalnure@legalmail.it

Provincia di Piacenza
Servizio Pianificazione
provpc@cert.provincia.pc.it

ATERSIR
Agenzia Territoriale
Servizi Idrici e Rifiuti
Uffici di Piacenza
Via Taverna, 74/a
29121 PIACENZA
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Protocollo N. RT001489-2021-P

Rif. Int.: Ingegneria e Realizzazioni/gln/cm
Prot. Rif.: RT000330-2021 - RT001139-2021
Servizio Idrico/Potabili/Reti Piacenza
Servizio Idrico/Reti fognarie/Reti Piacenza
Servizio Idrico/reflue/Impianti Piacenza
Servizio Idrico/Scarichi industriali

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano, nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Giorgio P.no, presentato dalla ditta D.A.F. AL S.r.l. (P.I. 04032970966). Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge nr. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona.

In riferimento al Procedimento in oggetto relativo al Permesso di Costruire presentato dalla ditta D.A.F. AL srl per la realizzazione di un capannone in c.a. prefabbricato ad uso magazzino in San Giorgio P.no, si comunica quanto segue.

In base alle informazioni in nostro possesso e ai documenti trasmessi si evince che:

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

- la costruzione oggetto d'intervento sarà posizionata all'interno del complesso agroindustriale DAF AL s.r.l. a S.Giorgio Pno;
- si tratta di un manufatto pertinenziale, ma indipendente, ai processi di stoccaggio e deposito dell'azienda suddetta;
- l'uso previsto del nuovo manufatto in progetto sarà di locale di deposito a servizio dell'attività aziendale;
- non sono previsti servizi igienici;
- le acque meteoriche della copertura del fabbricato verranno allontanate nel canale di scolo tramite condotti aziendali esistenti di acque piovane.

Ciò premesso, per quanto riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e gasdotto, nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Per gli scarichi di acque reflue di tipo industriale, o di acque meteoriche di dilavamento o di prima pioggia, occorrerà che venga inoltrata specifica richiesta di autorizzazione agli Enti competenti.

IGIENE URBANA

Si evidenzia che per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere richiesto parere di competenza alla società IREN AMBIENTE.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono, distinti saluti.

Il Responsabile
Progettazione Reti Gas e SII – Area Emilia
Geom. Gian Luca Narducci



Riferimento Sinadoc n. 31317/2020 (*)

(*) da citare sempre nella risposta

Spett.le SUAP DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO

unionevalnure@legalmail.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per "l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente in via milano n.1 in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio piacentino" ditta D.A.F.AL srl - **Comunicazioni in merito.**

Con riferimento alla nota di convocazione della Conferenza di cui in oggetto, acquisita agli atti Arpae al prot. n. 172071 del 27.11.2020 indirizzata anche allo scrivente Servizio, si rappresenta quanto segue.

L'art. 53 della L.R. 24/2017 prevede la promozione del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in oggetto e per la quale si rende necessaria l'acquisizione degli atti di assenso per la realizzazione dell'opera.

La Conferenza dei Servizi di che trattasi, convocata ai sensi del predetto articolo, ha ricompreso anche questo Servizio che, come noto è preposto all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale che, si evidenzia è atto propedeutico all'esercizio dell'attività e non anche alla realizzazione di interventi edilizi e relative opere.

Pertanto, lo scrivente Servizio non ravvisa competenze da esprimere in tale procedimento unico e conseguentemente non può ricollegarsi alcun effetto per la mancata adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la cui istanza, peraltro, non risulta presente tra la documentazione allegata..

Tuttavia, considerato l'intervento di cui al progetto in esame e che la Ditta risulta in possesso di AUA, si evidenzia la necessità di valutazione da parte del gestore di eventuali modifiche dell'Autorizzazione Unica che si rendessero necessarie in conseguenza dell'intervento di che trattasi.

In tal caso, la società dovrà presentare istanza di aggiornamento ex art. 6 del DPR 59/2013 dell'A.U.A. vigente per l'esercizio dell'attività

La Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni

dott.a Adalgisa Torselli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005

s.m.i.



Ministero

per i beni e le attività

culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA

Parma

A

UNIONE VALNURE e VALCHERO
unionevalnure@legalmail.it

COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO
comune.sangiorgio@sintranet.legalmail.it

Rif. nota prot. 14445 del 27.11.2020
Ns. prot. N. 9095 del 27.11.2020

Prot. n.

Class 34.43.01/985/2020

PC-BN/9

Oggetto: Comune di SAN GIORGIO PIACENTINO (PC)

D. Lgs. 42/2004 e smi. Parte Terza "Beni Paesaggistici" – art. 146 c.5 - *Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della R. 24/2017, comma 1, lettera a) e Art. 14 e seguenti della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.*

Intervento: PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PC)- "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL"

PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Richiedente: DAF-AL S.R.L. e signor Fioruzzi Giorgio Vittorio

ubicazione: San Giorgio Piacentino (PC), via Milano 1.

Comunicazione e nulla osta archeologico.

Con riferimento alle note segnate a margine, vista la documentazione tecnica trasmessa da codesta Amministrazione relativa al procedimento in oggetto, visto il D.Lgs. 42/2004 e smi, visto il DPCM 169/2019, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In relazione agli aspetti di tutela paesaggistica e alle relative aree e immobili soggetti alle disposizioni di tutela di cui al D. Lgs. 42/2004 Parte Terza

In relazione al profilo paesaggistico delle opere in progetto, si rileva l'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ("Beni Paesaggistici") del D.Lgs. 42/2004 e smi. Per quanto sopra premesso, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito in ambito paesaggistico.

Funzionario responsabile del procedimento Arch. Emanuela Rossi - Tel. 0521-212311, e-mail: emanuela.rossi@beniculturali.it
funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica dott.ssa Roberta Conversi e mail: roberta.conversi@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A- 43121 Parma – telefono: 0521 212311
PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-pr@beniculturali.it

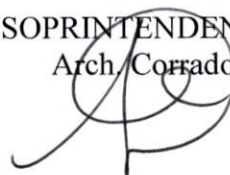
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da PAOLO BELLINGERI e approvato il giorno 23/03/2021 da Paolo Bellingeri.

In relazione agli aspetti di tutela archeologica

Preso visione degli elaborati progettuali, si comunica che nell'area dell'opera in oggetto non sussistono siti già dichiarati di importante interesse archeologico, non sono in itinere provvedimenti di tutela e non sono noti affioramenti di materiale archeologico, pertanto, considerato che si tratta di scavi su areale già oggetto interventi precedenti, non sussistono elementi ostativi alla realizzazione dell'opera, fermo restando il disposto dell'art. 90, D.Lgs.42/04 e s.m.i., di cui si raccomanda l'adempimento.

Il presente parere sostituisce la partecipazione diretta dei funzionari di questa Soprintendenza, alla prevista conferenza dei servizi in modalità telematica il giorno giovedì 07 gennaio 2021 alle ore 9,30

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Corrado Azzollini



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da PAOLO BELLINGERI e stampato il giorno 23/03/2021 da Paolo Bellingeri.

Funzionario responsabile del procedimento Arch. Emanuela Rossi - Tel. 0521-212311, e-mail: emanuela.rossi@beniculturali.it
funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica dott.ssa Roberta Conversi e mail: roberta.conversi@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A- 43121 Parma – telefono: 0521 212311
PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-pr@beniculturali.it



Comune di SAN GIORGIO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

<Geom. Marco Silvotti>

Settore < Urbanistica – LL.PP. >

Tel. 0523-370717

Prot.: vedi oggetto PEC

Spett.le SUAP

Unione Valnure e Valchero

unionevalnure@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, c. 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo all' "Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente ubicato in Via Milano nr. 1, in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Giorgio Piacentino, presentato dalla ditta D.A.F. AL S.R.L.".

Il sottoscritto **Geom. Silvotti Marco**, in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di San Giorgio Piacentino,

ATTESTA

l'assenza, nel territorio comunale interessato dal Progetto, del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004.

San Giorgio P.no, 05.01.2021

**Il Responsabile del
Servizio Urbanistica – LL.PP.**

Geom. Marco Silvotti

(Documento Firmato Digitalmente)



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 28 del 10/03/2021

Proposta n. 202/2021

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VIA MILANO N. 1 IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO DALLA DITTA "D.A.F. AL SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. b) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo relativo agli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero agli interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività, tipologia di intervento in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di San Giorgio Piacentino ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 55 del 28.11.2012, n. 9 del 25.3.2017 e n. 54 del 30.11.2013, in parte successivamente variati, nonché della Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC);
- con nota n. 14445 del 26.11.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 32105 del 27.11.2020) lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero ha messo a disposizione gli elaborati relativi a progetto presentato dalla ditta "D.A.F.AL srl", con valenza di variante ai vigenti PSC, POC, RUE e

ZAC, e ha convocato una Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona (telematica), ai sensi degli artt. 14-bis e 14-ter della L. n. 241/1990, la cui prima seduta si è svolta in data 7.1.2021;

- il progetto, ubicato in via Milano n. 1 a San Giorgio Piacentino, prevede lo sviluppo delle attività produttive già insediate mediante la realizzazione di un capannone prefabbricato in aderenza ad un edificio esistente, da destinare a deposito-magazzino e a servizio dell'attività agro-industriale della ditta, oltre alla sistemazione a piazzale delle aree esterne di pertinenza del nuovo edificio;
- il progetto comporta la variazione di alcune tavole dei diversi strumenti urbanistici sopra citati (PSC, POC, RUE, ZAC) e l'integrazione di un nuovo comma all'art. 31 delle norme di RUE;
- dalla verifica della documentazione di progetto è risultato che la medesima fosse incompleta e pertanto questa Amministrazione, entro il termine assegnato ex art. 14-bis, comma 2 della L. n. 241/1990, con nota n. 33520 dell'11.12.2020 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri, poi condivisa con gli altri Enti partecipanti alla Conferenza del 7.1.2021;
- le suddette integrazioni sono state trasmesse in allegato alle note SUAP n. 15284 dell'11.12.2020 (prot. prov.le n. 33650 del 12.12.2020), n. 71 del 5.1.2021 (prot. prov.li n. 122 e 123 del 5.1.2021), n. 129 del 7.1.2021 (prot. prov.le n. 469 dell'11.1.2021), n. 943 del 23.1.2021 (prot. prov.le n. 1660 del 25.1.2021), n. 952 del 23.1.2021 (prot. prov.le n. 1663 del 25.1.2021), n. 1039 del 26.1.2021 (prot. prov.le n. 1880 del 27.1.2021), n. 1752 dell'8.2.2021 (prot. prov.le n. 2962 dell'8.2.2021);
- in data 11.2.2021 si è svolta la seconda seduta di Conferenza (convocata con la sopra citata nota SUAP n. 1039/2021);
- il SUAP inoltre, rispettivamente con note acquisite ai prot. prov.li n. 5832 e 5835 del 9.3.2021, ha trasmesso il parere tecnico di conformità urbanistica formulato dal Responsabile del Servizio Urbanistica – Lavori Pubblici del Comune di San Giorgio Piacentino in data 08.03.2021 prot. 1816, e ha convocato per il giorno 11.3.2021 la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale verrà depositato il presente provvedimento;

Tenuto conto che:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, quale è il caso del progetto di ampliamento in argomento in Variante al vigenti PSC, POC, RUE e ZAC del Comune di San Giorgio Piacentino;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure per dare attuazione e per apportare variazioni ai piani vigenti, secondo la normativa previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni delle Varianti in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame dei piani urbanistici stessi;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza (pervenuto al prot. prov.le n. 33650 del 12.12.2020 in allegato alla citata nota SUAP n. 15284/2020);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con e-mail prot. n. 13610 (pervenuto al prot. prov.le n. 33650 del 12.12.2020 in allegato alla citata nota SUAP n. 15284/2020);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 190270 del 31.12.2020 (pervenuto al prot. prov.le n. 3 del 4.1.2021), confermato con nota n. 14445 dell'11.2.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 3326 dell'11.2.2021);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota n. 176 del 5.1.2021 (pervenuto al prot. prov.le n. 171 del 7.1.2021);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 1489 del 26.1.2021 (pervenuto al prot. prov.le n. 1896 del 27.1.2021);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 10418 del 15.1.2021 (pervenuto al prot. prov.le n. 1880 del 27.1.2021 in allegato alla citata nota SUAP n. 1039/2021);

Acquisiti altresì:

- la copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 224 del 9.12.2020;
- la citata nota SUAP n. 1752/2021 con cui si comunica che durante il periodo di deposito e pubblicazione del progetto non sono state presentate osservazioni;
- l'attestazione del competente Responsabile comunale, datata 5.1.2021, in merito all'assenza, per l'area oggetto di Variante, del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;
- la copia della comunicazione alle Autorità Militari inerente il Procedimento unico di cui trattasi (nota SUAP del 7.1.2021);

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC, al POC, al RUE e alla ZAC del Comune di San Giorgio Piacentino implicati dal progetto in questione;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC, al POC, al RUE e alla ZAC implicati dal progettato ampliamento produttivo della ditta "D.A.F. AL srl":

- l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – San Giorgio Piacentino, Procedimento Unico D.A.F. AL srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – San Giorgio Piacentino, Procedimento Unico D.A.F. AL srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 29 aprile 2019 (pubblicata sul BURERT n. 143 del 6 maggio 2019, Parte seconda) recante "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)", in sostituzione della direttiva DAL n. 112/2007 e del relativo aggiornamento introdotto con DGR n. 2193/2015;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;

- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC, al POC, al RUE e alla ZAC implicati dal progettato ampliamento produttivo in via Milano n. 1 del Comune di San Giorgio Piacentino presentato allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero dalla ditta "D.A.F. AL srl", alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – San Giorgio Piacentino, Procedimento Unico D.A.F. AL srl"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC, al POC, al RUE e alla ZAC del Comune di San Giorgio Piacentino implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – San Giorgio Piacentino, Procedimento Unico D.A.F. AL srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC, al POC, al RUE e alla ZAC del Comune di San Giorgio Piacentino implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
5. di dare atto che, ai sensi del comma 10 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, da far pervenire anche alla scrivente Amministrazione, produce gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

Allegato – San Giorgio Piacentino, Procedimento Unico D.A.F. AL S.R.L.

ASSENSO

(ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto di "Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, ubicato in via Milano n. 1 a San Giorgio Piacentino", in Variante al PSC, al RUE, al POC e alla ZAC vigenti, presentato dalla Ditta D.A.F. AL S.r.l., non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC, al RUE, al POC e alla ZAC del progetto, alle seguenti condizioni:**

premesso che la Tav. 6 "Le classi dei suoli" di PSC e la Tav. 01 "Individuazione Ambiti, dotazioni territoriali e Infrastrutture per la mobilità" di POC non attribuiscono specifiche "modalità attuative" agli ambiti presenti in cartografia, non si ritiene necessaria l'individuazione, relativamente all'area interessata dal progetto, della perimetrazione a "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017 Art. 31.03 RUE"; si mantenga invece la classificazione dell'area di progetto come "Aree edificate" sulla Tav. 6 di PSC e come "Territorio urbanizzato" sulla Tav. 01 di POC;

premesso che il progetto comporta variante urbanistica relativamente ad un'area con superficie fondiaria pari a mq. 5.851 (di cui 3.345 mq la porzione A e 2.506 mq la porzione B), con aumento del carico insediativo dovuto alla riclassificazione come Ambito specializzato per attività produttive, di un ambito in territorio rurale e di un ambito da riqualificare (con incremento dell'indice fondiario), si aggiornino i dati relativi al dimensionamento contenuti nella Relazione del PSC vigente;

si integri la Relazione Generale allegata al progetto, con la verifica delle dotazioni territoriali necessarie per l'attuazione del progetto, da effettuarsi in riferimento a quanto previsto dagli artt. 31 e 116 di RUE;

- la sistemazione delle aree esterne di pertinenza del nuovo edificio e l'individuazione delle dotazioni territoriali, dovrà avvenire nel rispetto degli indirizzi e delle raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1, indicati nell'allegato N6 delle Norme del P.T.C.P. per l'"5. Unità di paesaggio fluviale – 5f. Subunità del basso corso del torrente Nure", garantendo la salvaguardia delle visuali verso la fornace da calce (bene culturale soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004), ubicata in adiacenza all'area di progetto, e adottando le opportune

misure al fine di garantire la riqualificazione del contesto, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area ove verrà realizzato il nuovo edificio, evidenziate dalla classificazione urbanistica vigente "Ambito di riqualificazione Tipo 2 (art. 35 del RUE)". Si integrino rispetto a quanto sopra gli elaborati di progetto;

- richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".

Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Il Comune di San Giorgio P.no, con note acquisite al Prot. prov. le n. 32105 del 27.11.2020, nn. 122, 123 del 05.01.2021, n. 469 del 11.01.2021 e n. 1663 del 25.01.2021 ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto denominato "PROGETTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO DAF-AL" in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC, RUE, POC e ZAC, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla ex L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017, dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 09.12.2020 (BUR n. 424). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante agli strumenti urbanistici, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR. 24/2017, non sono pervenute osservazioni (nota Prot. prov. le n. 162 del 08.02.2021).

In evidenza che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, "Rapporto ambientale" e "Sintesi non tecnica", sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC, RUE, POC e ZAC del Comune di S. Giorgio P.no, inviando pareri scritti.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico Edilizio e al Piano Operativo Comunale del Comune di S.Giorgio P.no si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici di PSC, RUE, POC e ZAC, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione.

ValSAT, considerati: gli esiti delle attività valutative, dalle quali non sono emerse criticità che richiedano un successivo controllo, la tipologia e le modeste dimensioni dell'intervento proposto nel contesto urbanizzato a carattere produttivo, ritiene di non dover assoggettare l'opera a successive attività di monitoraggio. Nell'ambito della valutazione, al fine di garantire una lettura integrata del progetto con le azioni di sviluppo individuate dalla Variante, si è provveduto a svolgere un approfondimento nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dagli strumenti vigenti, attraverso il calcolo dell'indicatore "Consumo di suolo", individuato come significativo ai fini del presente progetto in Variante.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

1. sintesi dello stato di fatto;

2. definizione delle componenti ambientali e obiettivi di sostenibilità;
3. verifica di coerenza;
4. alternative di Piano;
5. verifica di conformità a vincoli e prescrizioni;
6. stima degli effetti ambientali e della sostenibilità del progetto;
7. monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni del progetto in Variante sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal Progetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC, al RUE, al POC e alla ZAC, dato che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sul progetto di
"Progetto di ampliamento stabilimento DAF-AL"**

**in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC)
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.**

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) di S.Giorgio P.no potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;

- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 202/2021 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA
L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO
DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VIA MILANO N. 1 IN COMUNE DI SAN
GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO DALLA DITTA "D.A.F. AL SRL" E COMPORTANTE
VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE
MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del
Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità
tecnica.

Piacenza lì, 10/03/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 28 del 10/03/2021

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VIA MILANO N. 1 IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO DALLA DITTA "D.A.F. AL SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 10/03/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale